COMUNE DI TURI
Città Metropolitana di Bari

Le delegazioni trattanti sono così costituite:

Parte pubblica:

Presidente	Dott.ssa Graziana Tampoia – Capo Settore Affari Istituzionali

Delegazione di parte sindacale:

- Per la R.S.U.:

CISL FP	Geom. Nicola Cicala - Assente
CISL FP	Sig. Palmiro Spinelli
FP CGIL	Sig. Stefano Arrè - Assente
UIL FPL	Ten. Domenico Valentini

- Organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

CISL FP – Giuseppe Zoli
FP CGIL – Domenico Gialò
UIL FPL - Assente

In data 12 luglio 2017, nella sede del Comune di Turi in Via XX Settembre n. 5, nella sala Giunta, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e sindacale, al termine della quale le parti hanno sottoscritto, in via definitiva, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per la destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente relative all'anno 2016 di cui all'allegato (A), quale parte integrante e sostanziale del presente verbale di sottoscrizione, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 73 dell'08/06/2017.

Letto, approvato e sottoscritto

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Presidente	F.to dott.ssa Graziana Tampoia
Capo Settore Economico-Finanziario	F.to Dott. Maurizio Raffaele Frugis

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

- R.S.U.:

CISL FP	F.to Sig. Palmiro Spinelli
UIL FPL	F.to Ten. Domenico Valentini

- Organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

CISL FP	F.to Giuseppe Zoli
FP CGIL	F.to Domenico Gialò

Allegato "A"

Le parti,

- richiamate le diverse norme contrattuali che regolano la quantificazione del fondo per le risorse decentrate e gli atti assunti in materia di costituzione;
- preso atto ella deliberazione G.C. n. 32 del 09/03/2017 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la Delegazione Trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa, parte economica 2016";
- preso atto della determinazione n. 21 del 15/02/2017 del Settore Economico-Finanziario avente ad oggetto: "Rendiconto finale delle risorse decentrate anno 2015. Riforma propria determinazione n.25 del 09.03.2016, di ricostituzione, in via definitiva, del fondo delle risorse decentrate anno 2016";
- preso atto del calcolo dell'avanzo vincolato per il trattamento accessorio e premiante riveniente dalla relazione allegata al rendiconto di gestione approvata con deliberazione G.C. n 58 del 28/04/2017;

prendono atto che le risorse decentrate complessivamente destinate alla retribuzione accessoria per l'anno 2016, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, ammontano complessivamente a **€ 182.136,94**:

Risorse stabili	**€ 188.056,95**
decurtazione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013	--€ 15.933,51
Risorse stabili al netto decurtazione di cui al rigo precedente	€ 172.123,44
Risorse variabili (risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente)	+ € 2.440,63
Totale fondo	**€ 174.564,07**
Risorse variabili di cui alle specifiche disposizioni di legge (incentivi progettazione)	€ 7.449,40
Risorse variabili di cui alle specifiche disposizioni di legge (Compensi ISTAT)	€ 123,47
Totale risorse variabili	€ 10.013,50
Totale Fondo risorse contrattazione integrativa	**€ 182.136,94**

Le parti inoltre:

- prendono atto della somma pari ad **€ 38.278,94** che effettivamente è già stata liquidata al personale dipendente in virtù delle disposizioni contrattuali dei CCNL anno 2016 per indennità di turno **(€ 24.395,80**) indennità di reperibilità **(€ 12.827,44**) indennità di rischio (**€ 282,90**), indennità/maggiorazioni orarie **(€ 772,80**);
- prendono atto che l'importo ancora da contrattare ammonta ad **€ 35.664,00;**
- per l'anno 2016 le parti definiscono quanto segue:

1) l'importo complessivo delle risorse decentrate indicato pari ad **€ 182.136,94** potrà subire variazioni in relazione ad eventuali future disposizioni normative, interpretazioni ministeriali ed orientamenti/pronunce della Corte dei conti in ordine alle modalità di calcolo della decurtazione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013;

2) eventuali variazioni (positive o negative) incideranno sulle risorse destinate all'incentivo di merito e all'incremento di produttività, importo presunto attualmente quale somma che residua a seguito della distribuzione afferente tutte le altre voci di spesa, nel quale confluiranno anche eventuali economie/diseconomie residuanti dalle altre voci indicate nell'allegato "A" nel caso si verifichino variazioni (positive/negative) a consuntivo, in relazione alla effettiva entità della spesa in tali voci (eccetto eventuali modifiche derivanti da risorse a destinazione vincolata);

3) si stanziano risorse per finanziare compensi per specifiche responsabilità, di cui all'art. 17, comma 2, lett. f, del CCNL 01/04/1999, nella misura di **€ 1.459,00**;

4) si stanziano risorse per finanziare compensi per specifiche responsabilità delle categorie di lavoratori di categoria B, C e D (ad esclusione del personale a tempo determinato e di titolari di posizione organizzativa) individuate dall'art. 17, comma 2, lett. i), del CCNL 01/04/1999, come introdotto dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004, nella misura di **€ 1.200,00**;

5) si stanziano risorse per finanziare le indennità di maneggio valori di cassa in favore del personale adibito in via continuativa, anche se non esclusiva, ai predetti servizi nella misura di **€ 500,00**;

6) le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge e di contratto destinate al fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), del CCNL 01/04/1999, sono state quantificate in via previsionale rispettivamente in **€ 7.449,40** per gli incentivi alla progettazione ed **€ 123,47** per compensi Istat; i predetti incentivi saranno liquidati secondo i criteri e le modalità previsti nei regolamenti e CCDI dell'Ente e pertanto eventuali scostamenti non comporteranno una modifica del presente contratto, in quanto trattasi di risorse a destinazione vincolata; in particolare, le risorse inserite per gli incentivi di progettazione andranno rivisti in base ai nuovi criteri che verranno indicati nei regolamenti che ad oggi sono in fase di revisione.

7) Si destina per la produttività generale ex art. 17, comma 2, lett. a CCNL 01/04/1999, l'importo residuo di **€ 32.505,00;**

8) Le parti, infine, in relazione all'applicazione degli artt. 13 e 16 del CCDI 2013-2015, al fine di evitare dubbi interpretativi delle predette norme contrattuali, riguardanti la quantificazione dei premi, approvano la modifica dei duddetti articoli, secondo la formulazione di cui all'**allegato B.**

Allegato "B"

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA TRIENNIO 2013-2015

CAPO II – CRITERI E PROCEDURE PER LA CORRESPONSIONE DEL SALARIO ACCESSORIO COLLEGATO ALLA PERFORMANCE

Art. 13 - Criteri generali di valutazione della performance del personale

1) La valutazione della performance, in applicazione della metodologia di valutazione approvata con deliberazione di G.C. n. 91 del 24/12/2014, è effettuata dai Responsabili di Settore incaricati della posizione organizzativa per il personale dipendente agli stessi direttamente assegnato.

2) Gli strumenti fondamentali del sistema di valutazione sono:
   a) **il manuale (All. n. 01)**, predisposto per disciplinare i presupposti, le regole e le modalità di valutazione del personale del Comune, che guida il valutatore nella definizione della valutazione finale e rappresenta uno strumento di diffusione, per tutto il personale dell'Ente, delle informazioni relative al sistema di valutazione;
   b) **la scheda di valutazione della prestazione annuale (All. nn. 1-2-3-4)**, che riassume la valutazione finale espressa sui risultati e sui comportamenti organizzativi e risulta strutturata nelle parti definite specificatamente nel manuale;
   c) **la scheda PEO (All. n. 5-6-7)**, che comprende la valutazione del curriculum professionale e la valutazione media della prestazione e risulta strutturata nelle parti descritte nel manuale di valutazione.

3) La valutazione annuale è effettuata solo per i dipendenti e le posizioni organizzative che hanno una presenza reale in servizio superiore al 25% del dovuto medio di un dipendente di ruolo a tempo pieno nell'anno di riferimento.

4) L'incentivo individuale viene corrisposto sulla base del punteggio di produttività così come risulta dalla scheda di valutazione annuale della prestazione, di cui alla citata deliberazione di G.C. n. 91 del 24/12/2014, corretto sulla base di alcuni fattori così come specificati al comma successivo. Il principio alla base della ripartizione dell'incentivo è che quest'ultimo venga assegnato al personale che è stato effettivamente presente in servizio per un periodo di tempo sufficiente a poter valutare la sua performance e sulla base della valutazione della performance conseguita dallo stesso personale.

5) Il punteggio di produttività, conseguito da ciascun dipendente sulla base della scheda di valutazione annuale di cui al comma precedente, viene moltiplicato sulla base di alcuni fattori relativi alla categoria di appartenenza (fattore di categoria), alla soglia di presenza in servizio e al parametro di performance. Il punteggio di produttività (PP,) sulla base del quale i dipendenti concorrono alla ripartizione dell'incentivo è determinato, quindi, sulla base della seguente formula:

PP= PV*F cat*S pres*P perf

Dove:

PP = punteggio produttività
PV = punteggio di valutazione (così come risulta dalla scheda di valutazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. b), del presente CCDI)
F cat = fattore categoria
S pres = soglia presenza
P perf = parametro di performance.

Per ogni categoria giuridica cui appartiene il dipendente vengono determinati i seguenti fattori di categoria:

Categoria	Fattore di categoria
A	1
B	1,15
C	1,3
D	1,5

Il parametro della soglia presenza (**S pres**) è rappresentato da un fattore moltiplicativo, diversificato in relazione a distinte fasce, sulla base della seguente tabella:

PRESENZA	Soglia presenza (S pres)
PRESENZA > 75%	1
50% ≤ PRESENZA ≤ 75%	0,75
25% ≤ PRESENZA < 50%	0,5
PRESENZA < 25%	0

Nel calcolo della percentuale del dovuto, di cui alla precedente tabella, si considera come parametro dovuto annuale quello di **1800 ore**; per il Settore Polizia municipale, se destinatario del regime orario di 35 ore settimanali di cui all'art. 56 del presente CCDI, il parametro è pari a **1750 ore**. Il dovuto annuale per il personale in part-time sarà rideterminato proporzionalmente alla percentuale di prestazione lavorativa.

Il principio alla base della ripartizione dell'incentivo è che quest'ultimo venga assegnato al personale che è stato effettivamente presente in servizio per un periodo di tempo sufficiente a poter valutare la sua prestazione. I giustificativi considerati per il calcolo della presenza in servizio sono esclusivamente i seguenti:

a) Servizio
b) Corsi e convegni
c) Trasferta
d) Ferie
e) Festività soppresse
f) Congedo di maternità (obbligatorio), compresa l'eventuale interdizione anticipata dal lavoro;
g) Permessi per lutto;
h) Permessi per citazione a testimoniare;
i) Permessi per esercitare le funzioni di giudice popolare;

j) Permessi di cui all'art. 33, comma 6, della legge n. 104/1992, solo per i dipendenti portatori di handicap grave;
k) Permessi di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 53/2000.

Sulla base del punteggio di produttività, conseguito da ciascun dipendente sulla base della scheda di valutazione annuale vengono determinati i seguenti parametri di performance:

Fasce di valutazione	**Parametro di performance**
Valutazione >= 90	1
Valutazione >=80 < 90	0,9
Valutazione >= 70 < 80	0,8
Valutazione >= 60 < 70	0,7
Valutazione < 60	0

6) Il Settore Affari Istituzionali – Ufficio Personale -, dopo aver ricevuto le schede di valutazione con le modalità disciplinate nella citata deliberazione di G.C. n. 91 del 24/12/2014, provvede a calcolare il punteggio di produttività (**PP**) dei singoli dipendenti, sulla base del meccanismo di calcolo descritto nel precedente comma 5) del presente articolo.

L'importo individuale annuale corrisposto al singolo dipendente a titolo di incentivo di produttività è così calcolato:

I. il budget complessivo dell'Ente viene diviso per la somma dei punteggi di produttività (PP) conseguiti dai dipendenti ammessi alla valutazione finale: si ottiene, in tal modo, un coefficiente di riparto;
II. il punteggio di produttività (PP) conseguito da ciascun dipendente (ammesso alla valutazione finale) è moltiplicato per il coefficiente di riparto di cui al punto precedente, determinando così l'incentivo individuale lordo.

Nel caso di rapporti lavorativi iniziati o cessati in corso d'anno, il punteggio di produttività viene corretto in proporzione ai mesi di effettiva prestazione presso l'Ente.

Per i dipendenti a tempo parziale il punteggio di produttività viene corretto in misura proporzionale alla percentuale di prestazione lavorativa.

I dipendenti in aspettativa o distacco sindacale partecipano alla produttività mediante liquidazione della quota di incentivo corrispondente al 20% della media degli incentivi riconosciuti al personale assegnato nell'ambito del Settore di appartenenza.

Art. 16 - Quantificazione incentivo individuale collegato alla performance

1) L'incentivo individuale collegato alla performance viene riconosciuto e corrisposto sulla base della valutazione della performance individuale secondo quanto stabilito dall'art. 13 del presente CCDI nella misura del 90% delle risorse destinate all'incentivazione della performance individuale.

2) Il 10% delle risorse destinate all'incentivazione della performance individuale viene ripartito tra i dipendenti (ammessi alla valutazione finale) collocati nella fascia di merito alta con valutazione superiore a 90/100 in proporzione al punteggio ottenuto.

   Ai fini dell'attribuzione del premio "*best performance*", il numero massimo di dipendenti collocabile nella prima fascia per ogni Settore è pari al 30% del totale dei dipendenti assegnati nell'anno di riferimento, con arrotondamento all'unità superiore; in caso di variazione del numero dei dipendenti nel corso dell'anno, il computo dovrà avvenire sul valore medio dei presenti nell'anno di riferimento, intendendosi per valore medio la media aritmetica (o semisomma) dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre del medesimo anno.

   Esempio: importo complessivo destinato ad incentivare la performance individuale € 10.000

Quota destinata alla generalità dei dipendenti: € 9.000
Quota destinata ai dipendenti con performance superiore a 90/100 (*quota best performer*): € 1.000

Settore	Nr. Dipendenti best performer	Punteggio di valutazione (PV)	Premio best performer
1	1	100	67,98
1	1	100	67,98
1	1	96	65,26
1	1	95	64,58
2	1	100	67,98
2	1	97	65,94
3	1	100	67,98
3	1	98	66,62
4	1	100	67,98
4	1	96	65,26
5	1	95	64,58
6	1	100	67,98
6	1	100	67,98
6	1	98	66,62
6	1	96	65,26
Tot.	**15**	**1471**	**1.000,00**
Coefficiente moltiplicatore: € 1.000/1471= 0,6798			

Nel caso di rapporti lavorativi iniziati o cessati in corso d'anno, ai fini il punteggio di valutazione (PV) viene corretto in proporzione ai mesi di effettiva prestazione presso l'Ente.

Per i dipendenti a tempo parziale (c.d. part-time) il punteggio di valutazione (PV) viene corretto in misura proporzionale alla percentuale di prestazione lavorativa.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE SOMME DECENTRATE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL CCNL 01/04/1999 - ANNO 2016 -

TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 (Determina SEF n. 25 del 09/03/2016 ed integrazione determina SEF n. 21 del 15/02/2017; Delibera di G.C. n. 32 del 09/03/2017)	**€ 182.136,94**

DI CUI STABILI	**€ 172.123,44**
DI CUI VARIABILI QUOTA NON VINCOLATA (eventuali piani di razionalizzazione + economie fondo straordinario + somme non utilizzate anno precedente)	**€ 2.440,63**
DI CUI VARIABILI QUOTA VINCOLATA (incentivi tecnici D.Lgs. N. 163/2006, compensi ISTAT, ecc.)	**€ 7.572,87**
	€ 182.136,94

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dallo specifico contratto integrativo. Risorse già impiegate in capitoli di bilancio			**€ 0,00**
VOCI	ARTICOLI CCNL	RIPARTIZIONE €.	NOTE
finanziate con risorse stabili:			
Progressioni Economiche orizzontali storiche	Art. 34, c.1 e 3, CCNL 22/01/2004	€ 64.587,00	spesa 2016
Progressioni Economiche orizzontali anno 2016	Art. 34, c.1 e 3, CCNL 22/01/2004	€ 12.210,00	spesa 2016
Indennità di comparto	Art. 33, c. 4, lett.c), CCNL 22/01/2004	€ 20.776,00	istituto disciplinato interamente da CCNL; spesa 2016
Passaggi da ex 5^ a ex 6^ q.f. Personale Vigilanza	Art. 7, c.7, CCNL 31/03/1999	€ 3.048,13	istituto disciplinato interamente da CCNL; spesa 2016
totale destinazioni finali con risorse stabili (a)		**€ 100.621,13**	
risorse stabili residue		**€ 71.502,31**	

VOCI	**ARTICOLI CCNL**	**RIPARTIZIONE €.**	**NOTE**
Turno	Art. 17, c.2, lett. d, CCNL 01/04/1999 - art. 22 CCNL 14/09/2000	€ 24.395,80	valore fissato da CCNL; spesa 2016
Reperibilità	Art. 17, c.2, lett. d, CCNL 01/04/1999 - art. 23 CCNL 14/09/2000	€ 12.827,44	valore fissato da CCNL; spesa 2016
Rischio	Art. 37 CCNL 14/09/2000	€ 282,90	valore fissato da CCNL; spesa 2016

Disagio	Art. 17, c.2, lett. e, CCNL 01/04/1999	€ 0,00	valore fissato da CCNL; spesa 2016
Specifiche Responsabilità di particolari categorie di lavoratori B-C-D	Art. 17, c.2, lett. i, CCNL 01/04/1999	€ 0,00	valore fissato da CCNL; spesa 2016
Compensi esercizio compiti che comportano specifiche responsabilità categorie B-C-D	Art. 17, c.2, lett. f, CCNL 01/04/1999	€ 0,00	valore fissato da CCNL; spesa stimata 2016
Maneggio Valori	Art. 36 CCNL 14/09/2000	€ 0,00	valore fissato da CCNL; spesa 2016
Maggiorazioni Orarie	Art. 17, c.2, lett. d, CCNL 01/04/1999 - art. 24 CCNL 14/09/2000	€ 772,80	valore fissato da CCNL; spesa 2016
totali destinazioni finanziate con risorse stabili residue(b)		**€ 38.278,94**	
risorse stabili residue		**€ 33.223,37**	
totale risorse già impiegate in capitoli di bilancio (a+b)		**€ 138.900,07**	
Destinazioni specificatamente contrattate dal Contratto Integrativo di riferimento; Risorse disponibili da ripartire per l'anno 2016			
VOCI	**ARTICOLI CCNL**	**RIPARTIZIONE €.**	**NOTE**

Finanziate con risorse stabili:

totale destinazioni finanziabili con risorse stabili		**€ 0,00**	
risorse stabili residue		**€ 33.223,37**	
risorse variabili		**€ 2.440,63**	
risorse disponibili per destinazioni variabili		**€ 35.664,00**	
finanziate con risorse stabili residue e variabili:			
Specifiche Responsabilità di particolari categorie di lavoratori B-C-D	Art. 17, c.2, lett. f, CCNL 01/04/1999	**€ 1.459,00**	valore fissato da CCNL; spesa stimata 2016
Compensi esercizio compiti che comportano specifiche responsabilità categorie B-C-D	Art. 17, c.2, lett. i, CCNL 01/04/1999	**€ 1.200,00**	valore fissato da CCNL; spesa stimata 2016
Maneggio Valori	Art. 36 CCNL 14/09/2000	**€ 500,00**	valore fissato da CCNL; spesa stimata 2016
	Art. 17, c.2, lett. a, CCNL 01/04/1999 (produttività generale)	**€ 32.505,00**	
	Economie piani di razionalizzazione destinate alla generalità dei dipendenti (50%); voce non soggetta ai limiti imposti ex art.9, c.2 bis, del D.L. n. 78/2010, conv.in L. n. 122/2010)	**€ 0,00**	
totali destinazioni finanziarie con ris. stabili e variabili		**€ 35.664,00**	

Risorse a destinazione vincolata - Partite di giro (importi quantificati in previsione)			€ 7.572,87
Incentivi per la progettazione e per la pianificazione territoriale (D.Lgs. N. 163/2006) e compensi ISTAT	Art. 17, c.2, lett.g), CCNL 01/04/1999	€ 7.572,87	voce non soggetta ai limiti imposti ex art.9, c.2 bis, del D.L. n. 78/2010, conv. In L. n. 122/2010.
	totale	**€ 7.572,87**	

Note:
tutti gli importi non comprendono i contributi a carico dell'ente e l'IRAP

